

Risultati 38ª giornata

| | | |
|------------|-----|-----------|
| Bologna | 3-1 | Catania |
| Fiorentina | 0-2 | Milan |
| Genoa | 4-1 | Lecce |
| Inter | 4-3 | Atalanta |
| Juventus | 2-0 | Lazio |
| Napoli | 3-0 | Chievo |
| Palermo | 2-2 | Sampdoria |
| Reggina | 1-1 | Siena |
| Roma | 3-2 | Torino |
| Udinese | 6-2 | Cagliari |



Marco Di Vaio (Roma 15/7/76)

La Classifica

| | P | G | V | N | P | F | S |
|--------------|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 Inter | 84 | 38 | 25 | 9 | 4 | 70 | 32 |
| 2 Juventus | 74 | 38 | 21 | 11 | 6 | 69 | 37 |
| 3 Milan | 74 | 38 | 22 | 8 | 8 | 70 | 35 |
| 4 Fiorentina | 68 | 38 | 21 | 5 | 12 | 53 | 38 |
| 5 Genoa | 68 | 38 | 19 | 11 | 8 | 56 | 39 |
| 6 Roma | 63 | 38 | 18 | 9 | 11 | 64 | 61 |
| 7 Udinese | 58 | 38 | 16 | 10 | 12 | 61 | 50 |
| 8 Palermo | 57 | 38 | 17 | 6 | 15 | 57 | 50 |
| 9 Cagliari | 53 | 38 | 15 | 8 | 15 | 49 | 50 |
| 10 Lazio | 50 | 38 | 15 | 5 | 18 | 46 | 55 |
| 11 Atalanta | 47 | 38 | 13 | 8 | 17 | 45 | 48 |
| 12 Napoli | 46 | 38 | 12 | 10 | 16 | 43 | 44 |
| 13 Sampdoria | 46 | 38 | 11 | 13 | 14 | 49 | 52 |
| 14 Siena | 44 | 38 | 12 | 8 | 18 | 33 | 44 |
| 15 Catania | 43 | 38 | 12 | 7 | 19 | 40 | 51 |
| 16 Chievo | 38 | 38 | 8 | 14 | 16 | 35 | 49 |
| 17 Bologna | 37 | 38 | 9 | 10 | 19 | 43 | 62 |
| 18 Torino | 34 | 38 | 8 | 10 | 20 | 37 | 61 |
| 19 Reggina | 31 | 38 | 6 | 13 | 19 | 30 | 62 |
| 20 Lecce | 30 | 38 | 5 | 15 | 18 | 37 | 67 |

Marcatori

25 RETI: ■ Ibrahimovic (Inter)
24 RETI: ■ Milito (Genoa); Di Vaio (Bologna)
19 RETI: ■ Gilardino (Fiorentina)
16 RETI: ■ Kakà (Milan)
15 RETI: ■ Pato (Milan);
14 RETI: ■ Acquafresca (Cagliari); Miccoli e Cavani (Palermo);
13 RETI: ■ Pellissier (Chievo); Mutu (Fiorentina); Del Piero (Juventus); Zarate (Lazio); F. Inzaghi (Milan); Quagliarella (Udinese)
12 RETI: ■ Di Natale (Udinese); Floccari (Atalanta); Amauri e Iaquineta (Juventus); Mascara (Catania); Totti (Roma); Pazzini e Cassano (Sampdoria)
11 RETI: ■ Jeda (Cagliari); D'Agostino (Udinese); Vucinic (Roma)
10 RETI: ■ Tiribocchi (Lecce); Corradi (Reggina);
9 RETI: ■ Pandev e Rocchi (Lazio); Hamsik (Napoli); Baptista (Roma); Bianchi (Torino)

Numeri

19 punti garantiti al Bologna dai gol di Marco Di Vaio: sul totale di 37, è il 51,3%; è stato il giocatore più decisivo del campionato.

3 giocatori sempre scesi in campo nei 38 turni: Pellissier (Chievo), Javier Zanetti (Inter), Di Vaio.

1 trasferta in cui il Torino non ha subito reti: 0-0 a Cagliari, il 1° marzo.

17 successi del Palermo: mai in A aveva vinto tanto, due anni fa furono 16.

0 i rigori fischiate contro l'Inter: ultimo il 2 marzo 2008, per il Napoli.

12 i penalty a favore del Milan e dell'Udinese.

Il Milan sbanca Firenze e guadagna l'accesso alla fase a gironi della Champions League. Una boccata d'ossigeno per l'ambiente rossonero, e soprattutto per il mero proprietario attualmente distratto da altre faccende. Per lui la Champions è sempre un must, ne ha fatto un marchio di fabbrica del suo Milan. Al punto tale da credere che la società rossonera non avesse mai vinto quel trofeo prima che arrivasse Lui. È quanto si evince da un'intervista rilasciata la scorsa settimana alla Gazzetta. Richiesto di dire cosa avesse provato all'Olimpico nel vedere la coppa sollevata dai giocatori del Barcellona, Berlusconi ha risposto: «Ho pensato che sulla coppa c'era scritto cinque volte il nome del Milan». In realtà il Milan quella coppa l'ha vinta sette volte. Ma le prime due non sotto la guida di Lui, perciò non vanno computate. Ecco l'ennesima dimostrazione che, nella sua visione delle cose, la storia del Milan è divisa in due ere: AM e DM (Avanti Me e Dopo Me).

Allenatore, mestiere senza domani. Non ci pare necessario consultare le statistiche per dire che mai come in questo finale di cam-

CAVALIERE
CINQUE
COPPE

TRE PUNTI

Pippo Russo

SURREALITYSHOW@YAHOO.IT

pionato si va incontro a un così massiccio rinnovo di panchine. Si fa prima a dire quelle sulle quali i tecnici che hanno concluso il campionato rimarranno al loro posto. L'ultima defezione della serie, quella di Ballardini a Palermo, dice che il ruolo si è definitivamente precarizzato. E dopo una settimana spesa a discettare sui modelli Manchester United (con un allenatore lì da una vita e mezza) e Barcellona (club europeo d'élite che rischia affidando la panchina a un esordiente), eccoci di nuovo scaraventati in una realtà italiana dove l'incapacità di programmare è una costante. Come al solito, «il problema è culturale». E in questo caso la cultura che difetta è quasi sempre dei dirigenti, in-

capaci di concepire che a un allenatore possa essere concessa una stagione di transizione. Ai presidenti-proprietari, invece, è concesso sempre l'appello.

«La partita è in ghiaccio». L'ha detto Alessandro Antinelli, inviato a Napoli per "90° minuto". Dopo che le immagini hanno documentato il terzo gol col Chievo, il più piacere dei cronisti calcistici Rai ha espresso questo meditato pensiero, usando una delle tante formule banali che infestano le nostre domeniche di calcio parlato. Col campionato e la stagione del calcio televisivo che si chiudono, esprimiamo un auspicio: che la tv di Stato sappia fare uno scatto a partire dalla prossima stagione. Bonificando l'atmosfera da Bar Sport anni 70 che impera nelle sue trasmissioni di punta ("90° minuto" e "La Domenica Sportiva"), facendo piazza pulita di improbabili opinionisti e improvvisati moviolisti, e facendo delle scelte coraggiose nel parco-giornalisti. Se invece vogliono continuare con Galeazzi che fa il punto rantolante sul campionato e il duo Montingelli a dare una mano di bianco-e-nero col solo apparire, facciano pure. Ma poi non stiano a chiedersi come mai la concorrenza di Sky è così irraggiungibile. ♦

Tennis

Nadal fuori negli ottavi
Parigi, impresa Soderling

Dopo aver vinto le ultime quattro edizioni ed aver vinto sulla terra francese 31 incontri su 31, il numero uno del mondo Rafael Nadal è stato sconfitto ieri negli ottavi di finale del Roland Garros dallo svedese Soderling in quattro set: 6-2 6-7 (2) 6-4 7-6 (2) il risultato finale.

Cade al terzo turno anche la campionessa uscente del tabellone femminile, Ana Ivanovic, battuta dalla bielorussa Victoria Azarenka 6-2 6-3.

Giuseppe Papadopulo

«Avevo già un accordo non vedo perché dovrei andar via, così come è stato a Lecce»



Jean Claude Blanc

«Prendiamoci ancora un po' di tempo, direi 10 giorni per le ultime riflessioni, poi faremo la scelta del tecnico»



Luciano Spalletti

«Quest'anno ci sono state difficoltà, confrontandoci con chi ha qualcosa in più come Inter, Milan, Juve»

